

## **Fondo FOSTRA : Fondamentale anche per il Bellinzonese**

Tra i molti temi in consultazione nel prossimo mese di febbraio, ve ne è uno che è di valenza nazionale ma che avrà un forte impatto anche a livello cantonale e bellinzonese. Si tratta del Decreto federale concernente la creazione di un fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA).

La rete autostradale svizzera si sviluppa su quasi 1'800 km ed è dotata di circa 3000 ponti e 229 gallerie. Infrastrutture queste che necessitano di costanti lavori di manutenzione al fine di garantire la sicurezza degli utenti del traffico, ma anche per apportare quelle modifiche legate alle crescenti esigenze della società quali l'isolamento acustico e le protezioni dai pericoli naturali. L'attuale rete autostradale va altresì completata con nuove tratte, rispettivamente ampliata (ad esempio con corsie aggiuntive) al fine di eliminare evidenti problemi di capacità esistenti (Engpassbeseitigung). Penso ad esempio agli importanti progetti previsti nel Canton Lucerna con la galleria Bypass, che passerà sotto la città, o all'ampliamento e completamento di altre tratte nei Cantoni Zurigo e Vaud.

Oggi la Confederazione dispone di due strumenti di finanziamento: Il "Finanziamento speciale per il traffico stradale" e il "Fondo infrastrutturale". Con questo nuovo fondo FOSTRA, analogo a quanto già previsto per le infrastrutture ferroviarie, il Consiglio Federale si dota di un sistema volto a garantire a lungo termine il finanziamento delle strade nazionali e sostenere economicamente anche in futuro progetti a favore del traffico d'agglomerato.

Ma come verrà alimentato questo fondo? Il finanziamento del fondo FOSTRA sarà assicurato da diverse fonti. Tra quelle già esistenti vi sono i proventi del supplemento fiscale sugli oli minerali e le entrate assicurate dalla vendita del contrassegno autostradale, la vignetta. Tra le nuove fonti figurano le entrate dell'imposta sugli autoveicoli e il 10% degli introiti derivanti dall'imposta sugli oli minerali. Queste due voci frutteranno circa 650 milioni di franchi all'anno che finora confluivano nelle casse federali. Nel momento in cui il fondo scenderà al di sotto di un determinato livello è previsto l'aumento di quattro centesimi del prezzo al litro benzina. Ciò non dovrebbe avvenire prima del 2019. Inoltre, dal 2020 anche i veicoli elettrici e altri veicoli a propulsione alternativa contribuiranno, con il 100% del prelievo della relativa tassa, al finanziamento del fondo FOSTRA.

Le strade nazionali rivestono un'importanza fondamentale per l'economia svizzera. Il numero di ore di colonna e le sempre più forti sollecitazioni minano l'infrastruttura e provocano un incremento dei costi di esercizio e manutenzione. Pur consapevoli che un obiettivo imprescindibile è quello del passaggio del traffico pesante dalla strada alla ferrovia, soprattutto per ciò che riguarda l'asse autostradale Nord-Sud, è altresì fondamentale garantire a lungo termine il finanziamento necessario al mantenimento, rispettivamente al completamento, della rete autostradale e di agglomerato.

La realizzazione di questo fondo va quindi sostenuta, non da ultimo perché tra i progetti previsti vi sono due opere di grande importanza per il Ticino: L'eliminazione dei problemi di capacità sulla tratta "Lugano – Mendrisio" e il collegamento "Bellinzona – Locarno" che, unitamente alla tanto auspicata realizzazione del semisvincolo di Bellinzona, per il quale mi auguro si possa procedere celermente senza ulteriori costosi e inutili ricorsi, permetterà finalmente di risolvere i gravi problemi di traffico che da troppi anni attagliano anche il Bellinzonese.

Graziano Crugnola  
Deputato in Gran Consiglio per il PLR  
ViceSindaco di Sementina